

## TORQUATO TASSO

di **Johann Wolfgang Goethe**

traduzione di **Cesare Lievi**

progetto e regia di **Alessandro Machià**

con

**Roberto Turchetta** (*Torquato Tasso*)

**Giorgio Crisafi** (*Duca Alfonso D'Este*)

**Martino D'Amico** (*Antonio Montecatino*)

**Alessandra Fallucchi** (*Eleonora D'Este*)

**Alessia Giangiuliani** (*Eleonora Sanvitale*)

Project video mapping **Giorgio Bertinelli** | light designer **Giuseppe Filipponio** | scene **Katia Titolo**,  
costumi **Sara Bianchi**, aiuto regia **Giulia Dietrich**

*Produzione AC Zerkalo*

Con il contributo di NUOVO IMAIE e REGIONE LAZIO

Terminato da Goethe nel 1790 - un anno dopo la Rivoluzione Francese - ma elaborato durante il suo viaggio in Italia del 1786-1788, *Torquato Tasso* è un dramma sul conflitto tra l'artista e il potere, "sulla sproporzione tra il talento e la vita", come lo definisce lo stesso poeta tedesco: una sproporzione che nel dramma finirà per inghiottire il Tasso portandolo al limite della follia e all'esilio da corte di Ferrara. Un testo quantomai attuale sul rapporto tra l'artista e il potere, sul suo ruolo nella società e sul valore dell'arte.

Il dramma inizia il giorno della consegna della *Gerusalemme Liberata* al Duca Alfonso d'Este, a cui è dedicato il poema. Irrequieto, ipocondriaco, paranoico e fragilissimo, sofferente per l'imperfezione che sente nella sua arte, Tasso è bisognoso di amore e di amicizia che spera di trovare nella corte e in Eleonora D'Este, ma viene trattato con sufficienza e respinto con gelida cortesia da tutta la corte. Essere ammirato come artista e non essere amato come uomo, è questo il dramma del poeta. Teso tra *grandezza* e *umiliazione*, Tasso è vittima di visioni paranoiche: crede che gli rubino le lettere o gli scassinino le serrature, ma è lui che dimentica sbadatamente il denaro in ogni angolo. Abbraccia forte la Principessa violando le elementari regole di corte e, ormai defraudato di tutto, lascia la corte di Ferrara solo e negletto.

Il *Torquato Tasso* è la tragedia della solitudine dell'artista, è la storia del suo progressivo processo di estraneazione e di esilio dalla società, della fine della sua funzione sociale.

Ass. Cult. Zerkalo | sede legale: via Salemi 74 - 00133 Roma | P. IVA 10577611006 | C.F. 97507160584

Sede organizzativa: Spazio Teatro Faber | via Frascati Vecchia 47 - Frascati (RM)

[www.zerkaloteatro.com](http://www.zerkaloteatro.com)